



Al Consiglio Regionale del Piemonte
Alla III Commissione Consiliare
Palazzo Lascaris
Via Alfieri 15 – Torino

Torino, 8 marzo 2016

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLE INIZIATIVE LEGISLATIVE DI REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA

L'associazione SOS Gaia è da sempre per l'abolizione totale della caccia e siamo certi di interpretare il pensiero di tutto il mondo animalista.

Riteniamo la caccia una pratica anacronistica ed eticamente inaccettabile.

Il Trattato di Lisbona dell'Unione Europea ha decretato che gli animali non umani sono esseri senzienti, in grado al pari degli animali umani di provare gioia e dolore. Pertanto gli animali non sono degli oggetti da usare per il divertimento degli umani.

E' inevitabile che in un futuro che speriamo prossimo la caccia venga abolita. Le statistiche ci rivelano che oggi i giovani tendenzialmente non praticano l'attività venatoria. Ma il futuro non è ancora qui, e così dobbiamo accontentarci di piccoli passi verso un processo di civiltà.

Tuttavia la Regione Piemonte non sta facendo passi in una direzione che venga incontro alla volontà della società civile, la quale chiede l'abolizione o quanto meno un contenimento dell'attività venatoria. Si va anzi nella direzione opposta: aumentano le specie cacciabili, aumentano i periodi di caccia e molti altri passi indietro.

Pertanto noi NON sosteniamo la PDL n. 32 del 25 luglio 2014, NE' il DDL n. 182 del 1/12/2015 perché presentano delle norme per noi assolutamente inaccettabili, in controtendenza con la sempre maggiore sensibilità che la società civile mostra verso la sofferenza animale, e non solo nel mondo animalista.

Sosteniamo invece il PDL n. 196 del 9 febbraio 2016 in quanto viene incontro alle esigenze dei cittadini e prevede norme in linea con il quesito referendario che aveva raccolto 60.000 firme e sul quale non si è mai votato.

Ci auguriamo che la PDL n. 196 venga recepita dalla III Commissione come base per una discussione consiliare che tenga conto della volontà della società civile.

Ci auguriamo altresì che il Consiglio Regionale del Piemonte possa costituire effettivamente uno specchio della volontà dei cittadini che vivono in questa regione restituendo al Piemonte l'immagine di una regione proiettata verso il futuro.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rosalba Nattero".

Rosalba Nattero
Presidente